

Appalto per la forniture di arredi

Deve considerarsi illegittimamente esclusa un'impresa per non aver presentato i campioni richiesti in un unico plico e in un'unica busta assieme all'offerta economica

Merita di essere segnalata la sentenza numero del Tar Lazio, Roma con la sentenza numero 4743 del 23 maggio 2007 per il seguente principio in essa contenuto:

< Rilevata l'illogicità e l'irrazionalità della lettera d'invito alla gara nella parte in cui – punti 1) e 3) – dispone che l'offerta economica vada ricompresa in unico plico e unica busta anche per la campionatura richiesta, senza considerare l'ipotesi in cui i campioni esibiti siano di voluminosità eccessiva;>

come naturale conseguenza, quindi:

< Ritenuto, per le ragioni che precedono, di poter accogliere il ricorso con annullamento degli atti impugnati e con l'effetto di riapertura della gara con riammissione dell'offerta esclusa della società ricorrente;>

a cura di Sonia Lazzini

REPUBBLICA ITALIANA
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO
IL TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DEL LAZIO
SEZIONE II ter Anno 2007

composto dai Magistrati:

Michele PERRELLI - PRESIDENTE

Antonio VINCIGUERRA - CONSIGLIERE rel.est.

M.Cristina QUILIGOTTI - CONSIGLIERE

ha pronunciato la seguente

S E N T E N Z A

sul ricorso n. 3764/2007 R.G. proposto da ** - s.r.l., in persona del suo rappresentante legale, rappresentata e difesa dagli avv.ti Cristiana Fedeli e Ignazia Satta, ed elettivamente domiciliata in Roma, via G.P. da Palestrina - 47;

c o n t r o

Azienda speciale Palaexpo, in persona del suo legale rappresentante pro tempore, rappresentata e difesa dal prof. avv. Angelo Clarizia, ed elettivamente domiciliato in Roma, via Principessa Clotilde - 2;

e nei confronti di

- Comune di Roma, in persona del Sindaco pro tempore, rappresentato e difeso dall'avv. Cristina Montanaro, ed elettivamente domiciliato in Roma, via del Tempio di Giove - 21;

- Poltrona Frau s.p.a., non costituita in giudizio;

per l'annullamento

del provvedimento comunicato con nota in data 18.4.2007 dal Direttore Generale dell'Azienda speciale Palaexpo, con il quale la società ricorrente è stata esclusa da licitazione privata per la fornitura di arredi destinati al Palazzo delle Esposizioni di Roma, nonché della lettera d'invito alla gara, punti 1) e 3);

del provvedimento di aggiudicazione provvisoria della suddetta gara a Poltrona Frau s.p.a.;

Viste le memorie prodotte dalle parti e gli atti tutti della causa;

Vista la domanda di sospensione cautelare del provvedimento impugnato;

Udito alla camera di consiglio del 21.5.2007, con designazione del Consigliere dott. Antonio Vinciguerra relatore della causa, l'avv. Cristiana Fedeli per la società ricorrente, l'avv. Angelo Clarizia per l'Azienda speciale Palaexpo e l'avv. Patriarca, delegato dall'avv. Cristina Montanaro per il Comune di Roma;

Rilevata l'illogicità e l'irrazionalità della lettera d'invito alla gara nella parte in cui – punti 1) e 3) – dispone che l'offerta economica vada ricompresa in unico plico e unica busta anche per la campionatura richiesta, senza considerare l'ipotesi in cui i campioni esibiti siano di voluminosità eccessiva;

Ritenuti applicabili in fattispecie gli artt. 21 e 26 della legge 6.12.1971 n. 1034, come modificati dagli artt. 3 e 9 della legge 21.7.2000 n. 205, e pertanto ritenuto di assumere decisione in forma semplificata conclusiva del giudizio;

Ritenuto, per le ragioni che precedono, di poter accogliere il ricorso con annullamento degli atti impugnati e con l'effetto di riapertura della gara con riammissione dell'offerta esclusa della società ricorrente;

Ritenuto di compensare tra le parti le spese processuali, sussistendo valide ragioni, e di porre a carico dell'Azienda speciale Palaexpo l'onere di rifusione del contributo unificato alla società ricorrente;

P. Q. M.

Il Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio, Sezione II ter, accoglie il ricorso in epigrafe e, per l'effetto, annulla i provvedimenti impugnati.

Compensa tra le parti le spese del giudizio e ordina all'Azienda speciale Palaexpo di rifondere alla società ricorrente il contributo unificato versato per € 2.000 (duemila).

Ordina che la sentenza sia eseguita dall'Autorità amministrativa.

Così deciso in Roma, nella camera di consiglio del 21.5.2007.

Michele Perrelli PRESIDENTE

Antonio Vinciguerra CONSIGLIERE est.